



LICEO GINNASIO “JACOPO STELLINI”

piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine Tel. 0432 – 504577 Fax. 0432 – 511490
Codice fiscale 80023240304

e-mail: info@liceostellini.it - Indirizzo Internet: www.stelliniudine.it - PEC: udpc010005@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ALLEGATO B PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA e FAMIGLIA

Nota Bene: il patto educativo di corresponsabilità tra Scuola e Famiglia non modifica il POF e il regolamento di istituto ma ha lo scopo di esplicitare meglio le modalità del loro funzionamento

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
TRA SCUOLA E FAMIGLIA**

*Nel pieno rispetto della carta dei servizi, del regolamento interno, dello statuto delle studentesse e degli studenti, del POF si definisce, in sintesi, quale ulteriore contributo alla **CULTURA DELLE REGOLE** nel nostro istituto, il seguente Patto educativo di corresponsabilità, che integra pertanto i contratti formativi che si siglano tra consiglio di classe, studenti e genitori*

	LA SCUOLA S'IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA S'IMPEGNA A...	LO STUDENTE S'IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • proporre un'offerta formativa che favorisca il "benessere" psico-fisico necessario all'apprendimento e alla maturazione della persona 	<ul style="list-style-type: none"> • prendere visione del <i>patto formativo</i>, dividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli 	<ul style="list-style-type: none"> • ascoltare gli insegnanti e porre domande pertinenti quando viene presentato il <i>Piano dell'Offerta Formativa</i>
RELAZIONALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • condurre lo studente ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità • creare un clima di fiducia per favorire scambi ed interazioni • favorire il dialogo, la discussione, i dibattiti in interventi ordinati, su argomenti che permettano ai docenti stessi di guidare gli studenti nei diversi processi formativi 	<ul style="list-style-type: none"> • ricercare linee educative condivise con i docenti, per un'efficace azione comune all'interno della scuola • ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta e rispetto di aspettative ed esigenze • impartire ai figli le regole del vivere civile 	<ul style="list-style-type: none"> • essere puntuale all'inizio delle lezioni • frequentare con regolarità • aver cura dei materiali e portarli a scuola regolarmente • rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze, dei ritardi e per la riconsegna dei riscontri • svolgere i compiti assegnati ed impegnarsi nello studio • rispettare le consegne degli insegnanti • rispettare i compagni • rispettare il dirigente scolastico, gli insegnanti e il personale ATA • rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola • usare con parsimonia i beni della scuola • evitare di sporcare i locali della scuola • osservare le disposizioni per il miglioramento della sicurezza

			<p>nella scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni • tenere anche fuori della scuola un comportamento educato e rispettoso verso tutti
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • rafforzare il senso di responsabilità e mantenere l'osservanza delle norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti • far rispettare le norme di comportamento e i divieti • informare sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno in modo puntuale e trasparente 	<ul style="list-style-type: none"> • firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione, facendo riflettere i propri figli sulla finalità educativa delle comunicazioni • fare riferimento ai rappresentanti di classe in caso di impossibilità a partecipare alle riunioni • risolvere eventuali incomprensioni o situazioni problematiche che dovessero verificarsi con la scuola attraverso la disponibilità al dialogo e sulla base di rapporti improntati alla reciproca fiducia • rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola come ad esempio la puntualità • controllare che l'abbigliamento del proprio figlio sia decoroso e adeguato al luogo • aiutare il proprio figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il diario per eseguire puntualmente i lavori assegnati • far firmare puntualmente le comunicazioni scuola- famiglia • sviluppare rapporti positivi con i compagni, sulla base di valori condivisi di integrazione e solidarietà • rispettare il <i>Regolamento d'istituto</i>
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> • tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli e sul loro percorso didattico-educativo • partecipare agli incontri scuola-famiglia, documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina nelle 	<ul style="list-style-type: none"> • partecipare alle attività scolastiche • intervenire costruttivamente durante le discussioni • agire produttivamente in fase operativa

		<p>forme previste, garantendo la presenza negli OO.CC.</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborare attivamente per mezzo degli strumenti che le sono propri 	
INTERVENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • proporre alle studentesse e agli studenti attività che sollecitino e facilitino l'esplorazione critica degli argomenti di studio e il <i>problem solving</i> • creare situazioni di apprendimento in cui le studentesse e gli studenti possano costruire un sapere unitario (dalle conoscenze alle competenze) • guidare le studentesse e gli studenti a stabilire un rapporto costruttivo tra il patrimonio culturale di base e le proposte culturali di più ampio respiro mediate dalla scuola in collegamento con il territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • prendere periodicamente contatto con gli insegnanti • collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento 	<ul style="list-style-type: none"> • partecipare alle attività individualizzate con serietà e profitto • apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio • impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici utili allo sviluppo della propria coscienza critica e all'acquisizione delle competenze necessarie
PUNTUALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni ogni giorno con i docenti che arrivano a scuola con cinque minuti di anticipo 	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare l'orario di ingresso • limitare al minimo indispensabile le uscite o le entrate fuori orario • giustificare sempre eventuali assenze o ritardi; • garantire la regolarità della frequenza scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare l'ora d'inizio delle lezioni • far firmare sempre gli avvisi scritti • portare sempre la giustificazione delle assenze • portare sempre a scuola il libretto personale
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> • programmare le verifiche solo al termine di un adeguato percorso didattico • programmare le verifiche in tempi sufficientemente ampi • spiegare i criteri seguiti per la valutazione delle verifiche • intervenire col recupero nelle aree in cui gli studenti sono più carenti 	<ul style="list-style-type: none"> • controllare che il proprio figlio esegua i compiti assegnati • evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti domestici 	<ul style="list-style-type: none"> • eseguire regolarmente i compiti assegnati e in caso di inadempienza presentare giustificazione scritta da parte dei genitori • svolgere i compiti con ordine e precisione • utilizzare il diario per eseguire puntualmente i lavori assegnati

	<ul style="list-style-type: none"> • distribuire e calibrare i carichi di studio nell'arco della settimana • verificare l'adempimento delle consegne ricevute per abituare lo studente ad una corretta responsabilità 		
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • garantire l'informazione relativa ai processi di valutazione mediante la consegna di una copia delle prove di verifica, a richiesta del genitore • svolgere prove di verifica chiare e precise nella formulazione degli obiettivi da valutare e nelle modalità di correzione e valutazione • provvedere alla correzione delle prove di verifica indicativamente entro 10 giorni, attivando negli studenti processi di autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, coordinando le proprie azioni a quelle degli insegnanti 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le proprie capacità e le proprie conquiste • riconoscere i propri limiti ed impegnarsi a superarli • autovalutarsi e apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio
SANZIONI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • atteso che: <ul style="list-style-type: none"> - la responsabilità disciplinare è personale - i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica - nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni - in nessun caso può essere sanzionata né direttamente, né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità - la votazione sul comportamento degli studenti attribuita dal 	<ul style="list-style-type: none"> • condividere le decisioni prese dalla scuola • mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio • far capire al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare le decisioni della scuola • accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori

consiglio di classe concorre alla valutazione complessiva dello studente e, in caso di insufficienza determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

- **irrogare** agli allievi i provvedimenti disciplinari, secondo la gravità della mancanza. Le sanzioni previste sono le seguenti:
 - a. richiamo scritto
 - b. allontanamento momentaneo dalla lezione e contestuale invio in Presidenza
 - c. annotazione della mancanza sul registro di classe
 - d. sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni
 - e. sospensione dalle lezioni fino al permanere di una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone

Le sanzioni di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)* vengono irrogate direttamente dall'insegnante interessato, che ne informa contestualmente il dirigente scolastico, il quale, ascoltate le eventuali giustificazioni dell'alunno, conferma o meno la sanzione stessa. La sospensione fino ad un massimo di 15 giorni è inflitta dal *Consiglio di classe*, che deve consentire all'alunno, assistito dai suoi genitori, di esporre le proprie giustificazioni in un'apposita seduta.

Per l'irrogazione della sospensione superiore ai 15 giorni è competente il *Consiglio di istituto*, che in precedenza deve aver sentito le ragioni dello studente

ATTI VANDALICI	<ul style="list-style-type: none"> • segnalare il danno al Dirigente • svolgere indagini per individuare i responsabili del danno • valutare l'entità del danno • avviare il procedimento disciplinare a carico dei responsabili • esigere la riparazione del danno 	<ul style="list-style-type: none"> • risarcire il danno provocato • far riflettere il proprio figlio su quanto commesso • mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il suo comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare le decisioni prese dalla scuola • accettare la sanzione come momento di riflessione sui propri errori
-----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 15 gennaio 2014

Approvato dal *Consiglio di istituto* nella seduta del 24 gennaio 2014